

il Ritrovo
delle Arti

Castello del Buonconsiglio
marzo 2018

il RITROVO delle ARTI

In occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale viene proposta una nuova iniziativa, "il RITROVO delle ARTI", con l'intento di promuovere il museo come luogo di conservazione e di valorizzazione del patrimonio culturale, ma anche come luogo di incontro: un ritrovo tra appassionati ed esperti - storici dell'arte e restauratori - per poter apprezzare e conoscere opere "ritrovate", nuovamente restituite al loro pubblico grazie all'opera di restauro.

> mercoledì 7 marzo 2018_ore 17.30

Sala delle Marangonerie

Dimorar nel lusso. Ornamenti in cuoio

Il recente e prezioso restauro di due splendidi cuscini seicenteschi in cuoio lavorato e dipinto offre l'occasione per svelare i segreti di una tecnica decorativa preziosa e oggi forse poco nota, ma in passato diffusamente impiegata per realizzare elementi di arredo, raffinate tappezzerie e opere sacre.

Laura Dal Prà e Francesca Raffaelli

> mercoledì 14 marzo 2018_ore 17.30

Stua de le Figure

Note d'amore

È un prezioso *Trionfo dell'Amore*, eseguito nella bottega di Marcello Fogolino, pittore di corte del principe vescovo Bernardo Cles, a ornare il coperchio di un *arpicordo*, uno strumento a tastiera a corde pizzicate. Restituita grazie al restauro alla sua originale vividezza cromatica, la tavola rinascimentale consente di apprezzare la maestria dell'artista, ma anche di cogliere note della vita culturale del tempo.

Laura Dal Prà e Roberto Perini

> mercoledì 21 marzo 2018_ore 17.30

Sala Grande

Racconti antichi ed esemplari per un vescovo: le Storie di Mosè del Fontebasso

Nel Settecento il principe vescovo Francesco Alberti d'Enno commissiona una serie di tele al veneziano Francesco Fontebasso per rinnovare la residenza del Buonconsiglio con uno spumeggiante e luminoso tocco rococò: è una storia di opere desiderate, disperse, ritrovate...

Elvio Mich e Maria Giulia Stedile

> mercoledì 28 marzo 2018_ore 17.30

Revolto soto la loza

Cantiere aperto

Il restauro in corso degli affreschi del *Revolto soto la loza*, eseguiti nel 1532 da Girolamo Romanino per la residenza rinascimentale di Bernardo Cles, offre la rara occasione di entrare in un cantiere per recuperare i segreti di un'arte pittorica raffinata e originale.

Claudio Strocchi e Roberto Perini

con la collaborazione della Soprintendenza per i beni culturali PaT
ingresso gratuito

info Servizi educativi del museo 0461 492811 lun>ven 9>13 - www.buonconsiglio.it